



- Notizie locali
- Cronaca**
- Politica
- Società
- Economia
- Ambiente
- Innovazione
- Cinema
- Cultura
- Internet
- Turismo
- Sport
- Spettacoli
- SPECIALI**

Words
 Il blog di Francesco Colonna
 Europa

Songs
 Il blog di Roger Stamp
 I Say A Little Prayer,
 Dionne Warwick (1967)

Dance
 Il blog di Anna Letizia Marchitelli
 La danza entra nel
 museo, al Pecci le opere

Book
 Il blog di Sebastiana Gangemi
 Storia di Padre David
 Turoldo, "uomo di fede e

Breaking News pronto, parola magica: coesione » Lega Pro – Ultimi due turni, gli interrogativi da risolvere » Grani Cerca qui...

Festival d'Europa, tutto pronto, parola magica: coesione **Breaking news, Cronaca**

redazione Venerdì 28 Aprile, 2017 - 22:24 87 Commenta

barni, Europa, Festival d'Europa, Regione Toscana, Rossi



Firenze – **Festival d'Europa, Firenze è pronta.** E se è vero che, come diceva lo statista e tra i padri dell'Europa Robert Schuman: "L'Europa non potrà farsi una sola volta", è anche vero che per arrivare a una vera "Europa", questa va costruita (e rinforzata) ogni giorno. E' questo l'obiettivo con cui nasce il festival d' Europa, che si ripete ogni due anni e animerà Firenze, per la quarta volta, **dal 4 al 9 maggio 2017**, con oltre cento eventi, venti diverse location, diciotto enti e associazioni coinvolte, studenti Erasmus provenienti da ventotto paesi ed una coda di iniziative che si prolungherà, con il "Festival Off", addirittura fino a metà giugno.

Il festival, che si sovrapporrà negli stessi giorni all'appuntamento annuale, ugualmente dedicato all'Europa, di "State of the Union", è stato presentato stamani a Palazzo Vecchio.

"Si dice che le nuove generazioni sono più europee delle precedenti – sottolinea la vice presidente ed assessore alla cultura della Toscana, Monica Barni -. Ed è vero, grazie anche a progetti come Erasmus, lanciati trentanni fa, che in Europa dove ancora c'erano il muro di Berlino e le frontiere gli studenti universitari hanno potuto spostarsi (e incontrarsi) tra un paese e l'altro. Ma allo spontaneo europeo di chi non si ricorda più neppure i confini, occorre anche soffermarsi e accrescere la consapevolezza sulle politiche europee, anche con senso critico. In questo senso un festival 'giovane' e di giovani come il Festival d'Europa, che si compone di iniziative che parlano linguaggi anche diversi che è poi tratto comune del contemporaneo, può aiutare a creare un più forte senso di appartenenza".

Ed è questo che sottolinea il presidente della Regione Enrico Rossi, che ricorda: "L'Unione Europea è un sogno e un progetto che deve continuare a vivere. A 60 anni dalla firma dei Trattati e a 30 anni dal varo del programma Erasmus di mobilità tra studenti dobbiamo tutti lavorare per un'Unione più coesa, equa e ancora più forte". Per Rossi "alle sirene dei populismi e all'infamia dei muri è necessario contrapporre un nuovo umanesimo fondato sulla dignità e sull'uguaglianza delle persone, sulla difesa del lavoro, della libertà di movimento". "L'Europa – dice – deve continuare a credere nel suo modello sociale, nella sua apertura e nella cooperazione democratica tra paesi. Se questo non avverrà, se la Ue sarà prudente, spaventata, chiusa, il suo destino resterà sopraffatto dagli egoismi, dalle crisi politiche dei singoli Stati, dai tentennamenti verso il governo di una sfida epocale come le migrazioni di massa, dall'incapacità di contrastare la minaccia del terrorismo".

Per il presidente della Toscana la ricetta per costruire l'Europa dei popoli può essere solo una: rinnovare e potenziare le politiche di coesione, nate per abbattere squilibri e correggere gli errori di un'Europa schiacciata sul mercato. E arrendersi sarebbe fatale.

La quarta edizione del Festival d'Europa sarà dedicata in particolare al 60° anniversario dei Trattati di Roma e al 30° dalla nascita del Programma Erasmus. Arriveranno da un capo all'altro dell'Europa, da Malta alla Finlandia, dal Portogallo alla Bulgaria, dalla Grecia all'Estonia, studenti di ventotto università diverse, una per ciascun paese europeo, e alla scuola di scienze politiche "Cesare Alfieri" dell'Università di Firenze intavoleranno un dialogo con i rappresentanti dell'Unione, per parlare di allargamento e disgregazione, identità e nazionalismi, austerità e politiche di coesione. Loro stessi hanno scelto i temi, ben consapevoli evidentemente della criticità del momento storico.

Si discuterà anche delle trasformazioni della scuola e dell'università. Saranno sei giorni di incontri, convegni e laboratori, a cui affiancheranno mostre, spettacoli e concerti per riflettere e delineare l'Europa di domani: da Palazzo Vecchio alle Murate, dal Teatro de La Compagnia al polo universitario di Novoli, da Villa Salvati a piazza SS. Annunziata passando per Ponte Vecchio.

All'interno della programmazione del Festival d'Europa, appuntamento biennale, ancora una volta centrale sarà il ruolo di "The State of the Union" (dal 4 al 6 maggio), l'evento organizzato dall'Istituto Universitario Europeo e giunto alla sua settima edizione. Un appuntamento di rilievo che richiamerà a Firenze economisti, accademici e figure di primo piano del panorama internazionale. Il presidente del Senato, Pietro Grasso aprirà i lavori il 4 maggio alla Badia Fiesolana. Venerdì 5 maggio ci saranno il ministro degli Esteri Angelino Alfano e il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni. Interverranno nei tre giorni anche il presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani, il presidente del Consiglio europeo Donald Tusk e il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker.

Il Festival d'Europa 2017 è promosso da Comune di Firenze, Regione Toscana, Istituto Universitario Europeo e Città metropolitana di Firenze e vede tra i partner la Commissione europea, il Parlamento europeo, la presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Politiche europee, l'Università degli Studi di Firenze, Jean Monet Centro di eccellenza. E' organizzato in collaborazione con l'Agenzia Erasmus+ Italia/INDIRE, Europe Direct Firenze, Fabbrica Europa, James Madison University, Zap, Lajetée e Lungarno. Con il contributo di: ESN Fiorentina, SILFispa Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity, Conservatorio Cherubini-Firenze, Istituto degli Innocenti-Firenze e il patrocinio di "Noi, Identità, Memoria – 60 anni dei Trattati di Roma".

Print Friendly

Share 0 Mi piace 1 Tweet 0 G+ 0 Email 0 In Share 0

Potrebbe Interessarti Anche:

Segui StampToscana!

RSS Subscribe 4159 Followers 1611 Fans

Translate:

Seleziona lingua

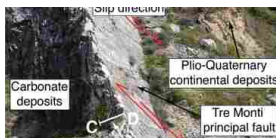
Gallery

Leave di Ezra Nahmad: una mostra a Parigi Parigi - Leave di Ezra Nahmad: una mostr... venerdì 13 gennaio - 14:53

Silvano Braido ci invita al gioco Treviso - Silvano Braido ci invita al gi... mercoledì 14 settembre - 16:17

Leggi tutto Gallery

Innovazione



Terremoti: uno studio di Certema su Nature venerdì 28 aprile - 12:45

Cinigiano - Arriva la prima pubblicazione scientifica per il laboratorio tecnologico Certema di Borgo santa Rita, s...

Una web app per connettere le città Firenze - Una web app per connettere le ... mercoledì 26 aprile - 08:38

Leggi tutto Innovazione

Sport



Lega Pro – Ultimi due turni, gli interrogativi da risolvere venerdì 28 aprile - 22:13

Firenze – Ultime due giornate, ultimi 180' della regular season del campionato di Lega Pro. Per quanto riguarda il...

Stage Under 17 Lega Pro, sei giocatori sono "toscani" Firenze – Fissato un nuovo raduno dell'u...